

27.000 Spedizioni Cronaca del Veneto

Quotidiano on-line di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza

VENERDI' 19 MARZO 2010 - NUMERO 327 ANNO 02 - QUOTIDIANO ON-LINE, VIAFAX E IN EDICOLA DAL MARTEDI' AL SABATO - DIRETTORE RESPONSABILE: ACHILLE OTTAVIANI - Suppl. Cronaca di Verona - Aut. Trib. di Verona n° 41356 del 20/01/1997 - Ottaviani Editore - Via Leoncino, 15 - 37121 Verona - Telefono 045592432 - 0458032280 - Fax 0458020812 - E-mail: redazione@tvveneto.com - Stampa in proprio - COSTA 1 EURO - www.cronacadelveneto.com/it/net/org

MULTINAZIONALI

Tre colossi in bilico

AIUTI GARANTITI A VINYL S E ALCOA, INCERTEZZA SU GLAXO

Giornate importanti per tre grandi realtà economiche venete in crisi. Alcoa, Vinyls e Glaxo sono sotto i riflettori anche del mondo politico. Per Alcoa è stato varato l'altro giorno un decreto legge per abbattere i costi energetici e accogliendo le richieste della multinazionale che minacciava di chiudere anche a Fusina, nel Veneziano. Gli impianti di Vinyls, a Marghera, potrebbero essere invece ceduti alla multinazionale Ramco, cui l'ENI "darà una mano" in termini di fornitura delle materie prime. Più a rilento, invece, il tentativo di salvare il Centro Ricerche di GlaxoSmithKline a Verona, visitato ieri anche da Pierluigi Bersani. Il "tavolo" romano per cercare una soluzione che salvi le centinaia di posti di lavoro in pericolo non è ancora stato attivato e tutto sembra slittare (almeno) fino al dopoelezioni.

VERSO UN SUPERPORTO

UNICREDIT, SI' A TRIESTE

Nasce una nuova superstruttura nonostante i tentativi di stop da parte dei veneti - Già costituita una apposita società, chiamata Unicredit Logistics, con sede a Verona

IL VENETO ha tentato di mettersi di traverso. Con il presidente di Cassamarca, **De Poli**. Che aveva "messo in guardia" anche il suo collega di Cariverona, **Paolo Biasi**. Ma pare proprio che non ci sia verso di fermare il treno in corsa.

Parliamo dell'operazione "superporto di Trieste", che prevede il versamento di un miliardo di euro da parte di Unicredit a favore di nuove infrastrutture, per potenziare il porto del capoluogo friulano. Secondo quanto scrive "Il Piccolo", infatti, è già stata creata un'apposita società, destinata a gestirlo: la Unicredit Logistics, posseduta per il momento al 100 per cento da Unicredit Corporate Banking, che ha sede a Verona (così come la società neonata) ma che sarà aperta in futuro all'ingresso di nuovi soci (si parla delle Generali, del gruppo Gavio, dei Benetton e degli spagnoli di Abertis). Nel CdA della nuova società siedono



Paolo Biasi e Dino De Poli

Piergiorgio Peluso (probabile presidente), **Massimo Pecorari**, **Roberto Venturini** (tutti e tre ai vertici di Unicredit Corporate Banking) e di **Maurizio Maresca**. Il 22 febbraio scorso, il presidente di Cassamarca, **Dino De Poli**, aveva scritto al collega di Cariverona, **Paolo Biasi**, per precisare "la necessita' di sottolineare e auspicare che tale ipotesi strategica coinvolga tutto il Veneto ed anzi tutto il Triveneto. Senza tali coinvolgimenti si potrebbero, infatti, innestare fughe da parte dei territori ai confini con la

Lombardia, che possono interpretare come marginale il loro ruolo in questa nuova condizione strategica". De Poli chiedeva pertanto a Paolo Biasi "per la significativa forza rappresentativa del Veneto della Fondazione che presiede," di assumere "l'iniziativa di un incontro delle Fondazioni Venete e Trivenete per valutare la grande rilevanza della nuova iniziativa e il ruolo di particolare rilievo che non può non assumere il Triveneto intero in essa".

Alberto Artieri

IN

Elia Richetti



Il rabbino capo di Venezia è stato eletto presidente dell'Assemblea dei Rabbini d'Italia, il parlamentino dei "maestri" dell'ebraismo nazionale.

Thomas Peretti

Recordman della sfiga. Giocò a Mestre la schedina vincente del Superenalotto (37 milioni di euro) ma si rompe la macchinetta del tabaccaio!

OUT



www.tvveneto.com

Il primo telegiornale in internet del Veneto on-line 24 ore su 24

Vasta operazione contro lo spaccio condotta dai carabinieri **DROGA, VIGILANTES E SPACCIATORI A JESOLO QUATTRO PERSONE ARRESTATE**

In manette anche il titolare di un'agenzia di vigilanza che d'estate opera sul litorale e in vari locali notturni

I carabinieri di Venezia, Jesolo e San Donà di Piave hanno sgominato un'organizzazione dedita allo spaccio di cocaina e arrestato quattro persone, fra cui il titolare di un'agenzia di vigilanza che d'estate opera sul litorale di Jesolo e in vari locali notturni della zona. I quattro provvedimenti cautelari sono stati emessi dal Gip di Venezia Alberto Scaramuzza a carico di Mauro Secchiati, 32 anni di Jesolo, titolare insieme alla moglie dell'agenzia di vigilanza; suo fratello Francesco, 46 anni; Gabriel Dura, 46 anni, romeno con precedenti, addetto alla vigilanza per conto dell'agen-



zia di Secchiati, e l'albanese Ferdinard Polia, 24 anni, senza fissa dimora e anch'egli con precedenti. L'indagine, avviata nel maggio dello scorso anno e coordinata dal Pm Roberto Terzo della Dda di Venezia, ha permesso di far luce su un vasto traffico di droga di cui sono imputati i quattro, responsabili a vario titolo di detenzione e spaccio

di ingenti quantitativi di cocaina. Gli svariati episodi che, a partire del 2006, sono contestati ai quattro vedono coinvolte numerose altre persone, soprattutto albanesi e magrebini. Le indagini, nel corso delle quali i carabinieri hanno complessivamente sequestrato oltre 3 kg di cocaina, avevano consentito l'arresto in flagranza da parte del Nucleo Investigativo dei carabinieri di Venezia e della Compagnia di San Donà di Piave, di una dozzina di persone, accusate di essere fornitori e fiancheggiatori di Mauro Secchiati, alcuni dei quali dipendenti sua agenzia.

Lo si apprende da una nota diffusa dal gruppo con sede a Padova

SAFILO: COLLOCATI SUL MERCATO TUTTI I 57 MILIONI DI DIRITTI

Non risultano sottoscritte 786 azioni, per un controvalore di 238,94 euro, che saranno rilevate da Hal Holding

Si è concluso con successo anche il collocamento di diritti inoppati relativi all'aumento di capitale di Safilo Group, deliberato dall'assemblea straordinaria degli azionisti lo scorso 15 dicembre 2009. Lo si apprende da una nota secondo la quale sono stati collocati sul mercato tutti i 56,91 milioni di diritti non esercitati durante l'offerta in opzione, validi per la sottoscrizione di complessivi 149,11 milioni di azioni ordinarie di nuova emissione, di cui è stato sottoscritto il 99,99% del totale per un controvalore complessivo di 45,32 milioni di euro.



Roberto Vedovotto, amministratore delegato Safilo

Secondo la nota, a conclusione delle operazioni, non risultano sottoscritte solo 786 azioni, per un controvalore di 238,94 euro,

che saranno rilevate da Hal Holding, che aveva già sottoscritto integralmente la propria quota di aumento.

Flash

INCIDENTE:

Incidente mortale e traffico deviato da questa mattina sul Passante di Mestre. L'incidente, che ha coinvolto un mezzo pesante sloveno, un furgone portavalori senza carico e un'auto, è avvenuto al Km 252 nel tratto compreso tra l'allacciamento A4-A57 e il casello di Spinea. Il traffico è stato deviato lungo la vecchia tangenziale di Mestre sia per i veicoli provenienti da Milano che da Trieste.

SCUOLA:

Si toglie una scarpa e la scaglia contro una compagna che schiva l'oggetto facendolo uscire dalla finestra e cadere su un giardino sottostante. Il gesto, registrato nell'istituto magistrale "Giustina Renier" di Belluno, all'interno di una classe prima definita dalla stessa vicepresidente "particolarmente tumultuosa", è stato pagato dalla protagonista con una sanzione disciplinare che l'ha costretta ad aiutare per due giorni una bidella nella pulizia dei muri.

CALCIO:

"Contiamo che tutte le società di A e B siano pronte per la tessera del tifoso dalla prima giornata della prossima stagione". Lo ha annunciato Marco Brunelli, direttore generale della Lega Calcio.

Il tabaccaio non ha giocato la sestina vincente. Il cliente chiede i danni **SUPERENALOTTO: PERSI 37 MILIONI PER UNA SCHEDINA NON GIOCATA**

Un operaio di Eraclea (Ve) aveva consegnato i sei numeri ma a causa di un terminal fuori servizio la giocata non è stata effettuata

Aveva indovinato la sestina vincente - 3, 4, 7, 44, 52, 89 - e la dea bendata gli avrebbe fatto vincere 37 milioni di euro al Superenalotto. Ma il tabaccaio non ha giocato la schedina e lui l'ha trascinato in Tribunale per avere il risarcimento del danno. Soldi che a Thomas Peretti, 37 anni, operaio di Eraclea con quattro figli da mantenere, farebbero comodo tanto più ora che ha perso il lavoro. Fallito quello con la fortuna, l'appuntamento è per il 10 giugno in Tribunale a

San Donà. E' dal novembre 2008 - riporta la stampa locale - che Peretti non si dà pace, cioè da quando ha scoperto di aver centrato il 'sei' da 36 milioni 718 mila 687 euro ma che però non lo avrebbe mai incassato perché il tabaccaio, al quale il giorno prima aveva consegnato la schedina, si era dimenticato di giocarla: il terminale era infatti momentaneamente fuori uso e, nonostante l'impegno preso con il suo cliente di giocarla appena possibile, al titolare passò poi di



mente. L'operaio, assiduo giocatore del Superenalotto e cliente abituale della tabaccheria della piazza di Eraclea, dice di essersi raccomandato in tutti modi, tanto che l'im-

pegno era che, nel caso il tabaccaio non ci fosse riuscito, avrebbe dovuto chiamarlo al cellulare per avvertirlo. Ma non andò così e la 'svista' gli è costata cara.

Creatività e prodotti tradizionali andranno in scena domani e domenica **ALLA FIERA DI LONIGO (VI) AL VIA LA SFIDA TRA GLI CHEF DEL FUTURO**

Si tratta del primo festival regionale delle scuole di ristorazione, che si svolgerà nella provincia berica. I vincitori saranno decisi da una giuria popolare

Una vera e propria competizione gastronomica tra 12 scuole di ristorazione (Istituti professionali alberghieri per i servizi alla ristorazione e i Centri di formazione professionale) del Veneto. Questo sarà il primo Festival regionale delle scuole di Ristorazione, in programma sabato 20 e domenica 21 marzo all'interno della 524esima fiera campionaria di Lonigo (in provincia di Vicenza). La manifestazione è finanziata dalla Regione del Veneto e realizzata in

collaborazione con la Fondazione Giacomo Rumor - Centro Produttività Veneto (CPV). I tre vincitori, scelti da una giuria popolare e da una giuria qualificata, si aggiudicheranno premi in buoni acquisto di attrezzature scolastiche. Il Festival si fonda su un gemellaggio tra le singole scuole di ristorazione e alcuni prodotti agro-alimentari tradizionali (preferibilmente a chilometri zero) tra i 371 riconosciuti nel Veneto. Ciascuna scuola ha il compito di appropfon-



dire le proprietà organolettiche, la storia e i metodi di produzione del prodotto scelto, anche attraverso visite didattiche o incontri con esperti o coltivatori del prodotto scelto. "Questo Festival - spiega l'assessore

regionale alle Politiche dell'Istruzione e della Formazione, che presiederà giuria qualificata - mira a coniugare tradizione e innovazione, promuovendo la formazione 'in situazione' degli allievi. Attraverso il rapporto tra le scuole e le aziende alimentari e vitivinicole si è cercato di raccordare la vivace creatività dei giovani con la cultura di una Regione che è fatta di tradizioni gastronomiche secolari e che conta ben 371 prodotti tradizionali codificati".



VRF
VERONA FORUM

LA NUOVA CITTÀ INIZIA DA QUI

Contatti: Tel. 045 6304354 - E-mail: recis@cis-vr.it - www.cis-vr.it